Arechi – Volpe la Regione trova i fondi

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 18, 2026
selezione articoli_18 maggio26 7selezione articoli_18 maggio26 6

Piano casa, Ance Aies: «Accessibilità e rigenerazione urbana»

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 18, 2026
selezione articoli_18 maggio26 4

La Costiera in forma, c’è il Wellness Wave Festival

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 18, 2026
selezione articoli_18 maggio26 2 selezione articoli_18 maggio26 3

Lavoratori e Fiom contro Fico «Fonderie, salute e lavoro sono entrambi diritti costituzionali»

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 18, 2026
selezione articoli_18 maggio26 1

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Maggio 18, 2026

Save the Date | Webinar ” LIFE 2026: il programma europeo per la crescita sostenibile delle PMI”, 27

maggio pv, ore 15.00

scritto da Marcella Villano | Maggio 18, 2026

Il prossimo **mercoledì 27 maggio, alle ore 15.00,** si terrà il webinar “**LIFE 2026: il programma europeo per la crescita sostenibile delle PMI”.**

Con il supporto degli esperti, saranno illustrate le **modalità di preparazione delle proposte progettuali alle call aperte** lo scorso mese, **l’iter di costituzione dei partenariati** e, in generale, le attività operative collegate alle diverse fasi della partecipazione ai bandi. Alleghiamo il **save the date, completo del link per la registrazione**. Successivamente all’iscrizione, riceverete il link per seguire il webinar.

Nell’attesa del programma, riportiamo di una sintetica descrizione della call di maggior interesse per le imprese.

LIFE: Economia circolare e qualità della vita 2026

- **LIFE-2026-SAP-ENV-ENVIRONMENT – Circular Economy and Zero Pollution**: finanzia progetti innovativi che favoriscono la transizione verso un’economia circolare e la riduzione dell’inquinamento in tutti i suoi aspetti (gestione dei rifiuti, aria, acqua, suolo, ecc).
- **LIFE-2026-SAP-ENV-GOV – Environmental Governance:** sostiene iniziative che migliorano la governance ambientale, rafforzando l’attuazione delle normative UE e promuovendo il coinvolgimento di cittadini e stakeholder (ad esempio, su temi come la gestione idrica e la qualità dell’aria).

LIFE: Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico 2026

- **Climate Change Mitigation:** finanzia progetti che riducono le emissioni di gas serra e promuovono soluzioni a basse emissioni di carbonio nei settori chiave.
- **Climate Change Adaptation**: sostiene interventi che aumentano la resilienza ai cambiamenti climatici e riducono i rischi legati a eventi estremi o impatti a lungo termine.
- **Climate Change Governance and Information**: promuove iniziative che rafforzano la governance climatica, la partecipazione pubblica e la diffusione di conoscenze e buone pratiche.

LIFE: Transizione verso l'energia pulita 2026

«**Transizione verso l'energia pulita**» promuove soluzioni innovative di natura normativa, di governance e di mercato per sostenere la transizione energetica sostenibile, incrementando le energie rinnovabili e l'efficienza energetica e rafforzando capacità, partecipazione e cooperazione tra attori pubblici e privati.

"Transizione verso l'energia pulita" è differente nella struttura rispetto al resto del programma LIFE, include 12 topic, che coprono le seguenti priorità:

- creazione di un quadro politico nazionale, regionale e locale a sostegno della transizione verso l'energia pulita;
- accelerazione dell'adozione di tecnologie, digitalizzazione, nuovi servizi e modelli di business, e potenziamento delle competenze professionali nel mercato dell'energia pulita;
- attrazione di finanziamenti privati per l'energia sostenibile;
- sostegno allo sviluppo di progetti di investimento a

livello locale e regionale;
- coinvolgimento ed empowerment dei cittadini nella transizione verso l’energia pulita.

LIFE 2026_Save The Date 27 Maggio

LAVORO | Nuovo servizio telematico per l’invio dei certificati medici di infortunio sul lavoro – Circolare INAIL n. 23/2026

scritto da Giuseppe Baselice | Maggio 18, 2026

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il decreto direttoriale n. 40/2026 relativo alla determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese del settore dell’edilizia e attività affini, distintamente per gli operai e per gli impiegati.

Le tabelle allegate al decreto sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate con il decreto direttoriale n. 23 del 26 marzo 2026 di identico contenuto.

Per consultare il costo del lavoro determinato a livello provinciale per operai ed impiegati si trasmettono in allegato i predetti decreti con le relative tabelle.

All.toCircolare INAIL n. 23_2026

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

LAVORO | Costo medio orario del lavoro per il personale del settore dell’edilizia

scritto da Francesco Cotini | Maggio 18, 2026

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il decreto direttoriale n. 40/2026 relativo alla determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese del settore dell’edilizia e attività affini, distintamente per gli operai e per gli impiegati.

Le tabelle allegate al decreto sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate con il decreto direttoriale n.

23 del 26 marzo 2026 di identico contenuto.

Per consultare il costo del lavoro determinato a livello provinciale per operai ed impiegati si trasmettono in allegato i predetti decreti con le relative tabelle.

All.to D.D. n. 23 del 26 marzo 2026 D.D. n. 40 del 13 maggio 2026 N_93

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

LAVORO | Incentivo assunzioni Bonus Donne: circolare INPS n. 57/2026

scritto da Giuseppe Baselice | Maggio 18, 2026

L'INPS, con circolare n. 57/2026, in allegato, ha fornito le istruzioni operative per la fruizione dell'incentivo contributivo destinato a favorire le pari opportunità nel

mercato del lavoro per le lavoratrici svantaggiate, anche nell'ambito della Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno (ZES), previsto dal Decreto-legge n. 62/2026 (c.d. decreto Lavoro).

L'esonero può essere riconosciuto in favore dei datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato donne svantaggiate e molto svantaggiate, secondo la definizione di cui al regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026**.

L'agevolazione consiste in un esonero dal versamento del **100 per cento** dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, nel limite massimo di importo pari a 650 euro su base mensile per ciascuna lavoratrice, per un periodo massimo di **24 mesi**.

L'esonero contributivo in argomento spetta a condizione che l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato riguardi:

– donne di qualsiasi età che, alla data dell'assunzione, siano prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi, ovunque residenti.

L'agevolazione in trattazione è altresì riconosciuta per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di:

– donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno dodici mesi che, alla data dell'assunzione, appartengano a una

delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di “lavoratore svantaggiato” di cui all’articolo 2, punto 4), del regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, e precisamente: – abbiano un’età compresa tra i 15 e i 24 anni (cfr. l’art. 2, punto 4), lett. b); – non possiedano un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o abbiano completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbiano ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito (cfr. l’art. 2, punto 4), lett. c); – abbiano superato i 50 anni di età (cfr. l’art. 2, punto 4), lett. d); – siano soggetti adulti che vivano soli o con una o più persone a carico (cfr. l’art. 2, punto 4), lett. e); – siano occupate in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna che superi almeno del 25 per cento la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartenga al genere sottorappresentato.

Tali settori e professioni sono annualmente individuati con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze1, sulla base delle risultanze acquisite dall’ISTAT, lett. f); – appartengano a una minoranza etnica di uno Stato membro e abbiano la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso a un’occupazione stabile, lett. g).

Inoltre, le agevolazioni possono trovare applicazione per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratrici svantaggiate, elencate nell’articolo 2, punto 4), lettere da a) a g) del regolamento (UE) 651/2014, ossia per le assunzioni di lavoratrici che siano prive di impiego regolarmente retribuito

da almeno sei mesi (cfr. l’art. 2, punto 4), lett. a) o, in alternativa, appartengano a una delle categorie di cui alle citate lett. da b) a g).

Il riconoscimento degli esoneri è subordinato al requisito dell’incremento occupazionale netto, calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti

L’importo dell’esonero è aumentato nel limite massimo di importo pari a **800 euro** su base mensile per ciascuna lavoratrice molto svantaggiata rientrante nelle previsioni di cui al comma 1 dell’articolo 1 del decreto–legge n. 62/2026 o svantaggiata secondo i criteri di cui al successivo comma 3, se quest’ultima risulta residente, alla data dell’assunzione, nelle regioni della ZES unica, ammissibili ai finanziamenti nell’ambito dei fondi strutturali dell’Unione europea.

Il datore di lavoro richiedente gli esoneri contributivi in argomento deve inoltrare all’INPS la domanda di ammissione all’agevolazione, avvalendosi esclusivamente del modulo di istanza on-line, appositamente aggiornato, reperibile sul sito istituzionale www.inps.it, nella sezione denominata “Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo) – Bonus donne 2026”. Al riguardo, si precisa che verrà data comunicazione della messa a disposizione del citato modulo con successivo messaggio.

All.to

16772_Circolare-numero-57-del-14-05-2026

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

LAVORO | Incentivo assunzioni Bonus ZES: circolare INPS n. 56/2026

scritto da Francesco Cotini | Maggio 18, 2026

L'INPS, con circolare n. 56/2026, in allegato, ha fornito le istruzioni operative per la fruizione dell'incentivo contributivo destinato allo sviluppo occupazionale della Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno (ZES), previsto dal Decreto-legge n. 62/2026 (c.d. decreto Lavoro).

L'esonero può essere riconosciuto in favore dei datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato lavoratori, nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026**, presso una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della ZES unica. Le regioni che rientrano nella ZES unica sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, **Campania**, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e Umbria.

Ulteriore condizione richiesta riguarda i limiti dimensionali

dei datori di lavoro privati che, nel mese in cui procedono all'assunzione, devono occupare fino a un **massimo di 10 dipendenti**.

In secondo luogo, l'esonero può essere riconosciuto soltanto con riferimento alle assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di personale non dirigenziale che, alla data dell'assunzione, abbia compiuto **trentacinque anni di età e sia disoccupato da almeno ventiquattro mesi**.

L'esonero spetta altresì con riferimento ai soggetti che, alla data dell'assunzione incentivata, sono stati occupati a tempo indeterminato alle dipendenze di un diverso datore di lavoro che ha beneficiato parzialmente dell'esonero in argomento.

L'agevolazione consiste in un esonero dal versamento del **100 per cento** dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nel limite massimo di importo pari a **650 euro** su base mensile per ciascun lavoratore e, comunque, nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 8 dell'articolo 3 del decreto Lavoro.

Il diritto alla fruizione dell'esonero in trattazione è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1175, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia:

- regolarità degli obblighi di contribuzione previdenziale, ai sensi della normativa in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC);

- assenza di violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale, comprese le violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro, nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro individuate con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, fermi restando gli altri obblighi di legge;
- rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Il datore di lavoro richiedente gli esoneri contributivi in argomento deve inoltrare all'INPS la domanda di ammissione all'agevolazione, avvalendosi esclusivamente del modulo di istanza on-line, appositamente aggiornato, reperibile sul sito istituzionale www.inps.it, nella sezione denominata "Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo) – Bonus ZES 2026". Al riguardo, si precisa che verrà data comunicazione della messa a disposizione del citato modulo con successivo messaggio.

All.to16771_Circolare-numero-56-del-14-05-2026

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it